



Difensore regionale
Garante del Contribuente
Garante dei Detenuti

Milano, 21/09/2016

Prot. n. 0005977 CP
3.1.5.1/81 201600784

(riferimenti da riportare in ogni comunicazione)

Dott. Davide ROVERA
Presidente
LOMBARDIA INFORMATICA S.P.A.
Via Tommaso Taramelli n. 26
20124 MILANO (MI)
presidenza.lispa@pec.regione.lombardia.it

e p.c.
Sig. Eugenio CASALINO
Consigliere regionale
Gruppo Movimento 5 stelle
CONSIGLIO REGIONALE LOMBARDIA
Via Fabio Filzi n. 22
20124 MILANO (MI)
eugenio.casalino@consiglio.regione.lombardia.it

OGGETTO: Nota di trattazione. Cons Reg. Casalino/Lombardia Informatica.

In data 2 settembre 2016 (prot. n. 0005420) lo scrivente Ufficio ha ricevuto la richiesta d'intervento del Consigliere regionale della Lombardia Eugenio Casalino in relazione ad una richiesta di documentazione presentata a Lombardia Informatica in data 13 luglio 2016, che ha ricevuto diniego espresso (nota del Presidente D. Rovera, prot. 11373, 1/08/2016).

Lombardia Informatica è una società di servizi del Sistema Regionale lombardo a capitale interamente regionale, soggetta a direzione e coordinamento di Regione Lombardia e quindi, a parere dello scrivente Difensore regionale, i Consiglieri regionale hanno il diritto, se non addirittura il dovere, in quanto rappresentanti dei cittadini eletti democraticamente, di monitorare le attività da essa poste in essere.

Questa vicenda va anche inserita in un quadro più ampio, quello della recente introduzione in Italia del Foia (Freedom of Information act), provvedimento che si propone di favorire forme diffuse di controllo da parte dei cittadini ed il cui articolo 1 recita "*La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.*

2. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino."

Entrando nel merito della domanda di accesso, il Consigliere regionale Casalino ha richiesto i verbali di aggiudicazione provvisori e definitivi di alcune procedure di appalto - chiaramente indicate - nonché copia dei relativi e successivi contratti sottoscritti dalle parti.

Il Difensore regionale, per quanto sopra scritto, invita Lombardia Informatica a consegnare la documentazione richiesta, epurandola (*omissis*) dagli eventuali dati sensibili e da quelle informazioni che pregiudicherebbero gli interessi economici e commerciali delle aziende partecipanti alle gare.

Cordiali saluti.

Donato Giordano
Difensore regionale della Lombardia

